

Nicola Acocella, "L'Unione economica e monetaria europea," Carocci Editore

Nicola Acocella è stato allievo e successore di Federico Caffè sulla Cattedra di Politica Economica alla Sapienza di Roma. Oltre ad una importante produzione di studi scientifici, è stato il curatore e l'autore di numerosi trattati di economia e di politica economica pubblicati con l'Editore Carocci (*Fondamenti di politica economica*, e *Politica economica e strategie aziendali*, nonché cinque volumi del Corso di Politica economica) e con la Cambridge University Press (*Rediscovering Economic Policy as a Discipline* e *The Eurozone at a Crossroad: How to Reform its Institutions and Policies*).

Nell'ultima sua opera di questo tipo *L'Unione Economica e Monetaria Europea* (Ed. Corocci, 2019), si incontra il compimento di un percorso culturale e politico che lo porta su posizioni molto vicine a quelle federaliste.

Integrate in un rigoroso ed articolato percorso di analisi dell'economia europea, con particolare riferimento ai problemi dell'euro e dell'eurozona, si leggono passaggi fortemente coerenti con quelle del federalismo europeo. Fa piacere richiamare quelle più esplicitamente convergenti:

- creazione di un ministro europeo dell'economia e delle finanze come complemento alla creazione di un'unione fiscale;
- *eurobonds* e *socialbonds* per la creazione di un debito solvibile per ridurre lo spread e i rischi di insolvenza;
- bilancio unico dell'UE aumentato progressivamente dal breve al medio periodo prioritariamente destinato al finanziamento di progetti europei per infrastrutture comuni;
- inserimento del MES nel bilancio dell'UE;
- assicurazione federale per la disoc-

cupazione in caso di shock consistenti accompagnata da un sistema pensionistico comune;

- introduzione della regola maggioritaria;
- riforma delle attuali istituzioni in prospettiva dell'unione federale;
- unione fiscale nel medio-lungo termine come prospettato nel Rapporto dei cinque Presidenti;
- prospettiva di un governo europeo su più livelli complementari;
- necessità di immaginare un'area di integrazione monetaria che preveda una integrazione politica dell'Europa.

Non si tratta quindi di un libro di sola lettura ma di un testo di studio, fortemente raccomandabile, per i giovani federalisti europei.

Raimondo Cagiano de Azevedo

